

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 11 DEL 2019

OGGETTO: Appello sentenza TRAP Sicilia n. 2523/2018 promosso da Raffineria di Gela s.p.a. avanti TSAP Roma c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela e c/ Buccheri + altri – Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale ad avv. Caccamo Maurizio.

L'anno duemiladiciannove il giorno 30 del mese di Aprile presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Carlo Domenico Turriciano, giusti D.A. n. 8/GAB del 24 gennaio 2019 e D.A. n. 28/GAB del 29 marzo 2019, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 5 Gela, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpato consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica

Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18.12.2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30.10.2017;

VISTA la nota, prot. n° 125 del 04/01/2019, assunta al protocollo consortile n° 10 del 07/01/2019, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 30/04/2019.

SU PROPOSTA

del dirigente dell'Area Amministrativa del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale Avv. Lucilla Mazzarisi di adozione del seguente atto:

OGGETTO: Appello sentenza TRAP Sicilia n. 2523/2018 promosso da Raffineria di Gela s.p.a. avanti TSAP Roma c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela e c/ Buccheri + altri – Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale ad avv. Caccamo Maurizio.

PREMESSO:

- che con atto notificato in data 31/05/2013 Buccheri Francesca +42 ricorrevano avanti il Tribunale Regionale delle Acque di Palermo contro il Consorzio di Bonifica 5 Gela ed altri - e precisamente la Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e la Raffineria di Gela - chiedendo di dichiararsi la responsabilità delle parti convenute in ordine agli eventi alluvionali del 10,11 e 12 marzo 2012 in zona di Acate (prov. Rg) durante i quali si verificò la esondazione del fiume Dirillo, ciascuna secondo il proprio apporto causale e conseguentemente di condannarle solidalmente ovvero secondo il grado di responsabilità di ciascuna di esse, al risarcimento dei danni in favore di essi ricorrenti stimati nell'ammontare complessivo di € 8.806.936,73 oltre accessori da accertarsi attraverso apposita CTU. Così il Consorzio di Bonifica 5 Gela era stato chiamato in giudizio da controparte in quanto proprietario dell'opera di presa d'acqua, ritenuta quest'ultima altra potenziale causa per diversi motivi espressi;
- che avverso il suddetto ricorso, giusta deliberazione n.2294 del 19/06/2013, il Consorzio si determinava a costituirsi in giudizio affidando l'incarico legale all'Avv. Caccamo Maurizio;
- che nel corso della causa veniva espletata CTU collegiale e avveniva altresì l'intervento volontario dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana;
- che con e-mail datata 17/12/2018, assunta al prot. n. 3135 del 19/12/2018 l'Avv. Caccamo Maurizio trasmetteva al Consorzio l'intervenuta sentenza n. 2523 del TRAP di Palermo pubblicata in pari data;
- che con successiva e-mail del 04/03/2019 il suddetto Legale rimetteva l'atto di appello proposto dalla Raffineria di Gela avanti il TSAP di Roma notificato al Consorzio presso il suo studio legale in pari data;

VISTA la sentenza n. 2523/2018, con la quale il TRAP:

- ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana;

- ha condannato l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana e la Raffineria di Gela in solido tra loro al pagamento delle somme pari a oltre complessivi € 1.964.000 in favore dei ricorrenti per importi distinti per ognuno, oltre accessori, spese processuali e di CTU, statuendo il loro concorso di colpa nella misura rispettivamente del 90% e del 10%; ha invece rigettato la domanda nei confronti del Consorzio di Bonifica 5 Gela condannando i ricorrenti al pagamento delle spese processuali in favore di quest'ultimo liquidate in € 18.084,00 oltre rimborso forfettario per spese generali pari al 15%, IVA e c.p.a. come per legge;

VISTO l'atto di appello avverso la suddetta sentenza con udienza fissata per il 22/05/2019;

CONSIDERATA la necessità che il Consorzio si costituisca in giudizio avanti il TSAP al fine di far valere e difendere i propri interessi e le proprie ragioni;

DATO ATTO CHE il Consorzio di Bonifica 5 Gela è sprovvisto del servizio di avvocatura e che pertanto è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico legale ad un professionista esterno,

CONSIDERATO che l'Avvocato Maurizio Caccamo, con studio legale in Palermo via Giotto n. 19, in possesso di elevata competenza ed esperienza, ha già assistito l'Ente nel giudizio di primo;

CONSIDERATA l'elevata ed approfondita conoscenza dell'Avvocato Caccamo in ordine alla materia del contendere, nonché tenuto conto dell'esito favorevole al Consorzio del giudizio di primo grado, si ritiene opportuno conferire mandato di rappresentanza nel relativo giudizio di appello al medesimo professionista;

RICHIAMATO il generale orientamento della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato in base al quale l'incarico alla difesa in giudizio non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'atto di indirizzo per gli Assessorati regionali e gli Enti sottoposti a vigilanza e/o controllo in materia di acquisizione dei servizi professionali ed equo compenso giusta deliberazione di G.R. n. 301 del 28/08/2018;

DATO ATTO che con consortile prot. n. 733 del 29/03/2019 è stato richiesto all'Avv. Maurizio Caccamo, di fornire apposito preventivo di massima in ordine all'incarico in argomento;

VISTO il preventivo trasmesso dall'Avv. Caccamo Maurizio, acquisito al protocollo n. 753 del 05/04/2019 per l'importo di € 10.400,86, di cui € 8.671,00 per compenso distinto per fasi ed € 1.729,86 per spese generali (15%), oltre oneri accessori fiscali come per legge, oltre spese per trasferte, elaborato dal suddetto professionista applicando i valori ai minimi del tariffario forense di cui al D.M. 55/2014;

RITENUTO di poter affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio sopra oggettivato all'Avv. Caccamo Maurizio come da preventivo trasmesso dal medesimo professionista confermandolo in quanto al compenso, tranne che per le spese generali (15%) pari ad € 1.300,65 anziché € 1.729,86 come da D.M. 55/2014 e quindi per € 9.971,65 (€ 8.671,00 +€ 1.300,65) oltre oneri accessori fiscali come per legge e così totale complessivo lordo di € 12.652,03;

RITENUTO altresì di dovere procedere a formalizzare il relativo incarico mediante la sottoscrizione dell'allegato disciplinare;

SI PROPONE

al Commissario Straordinario di deliberare per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- I. La costituzione in giudizio del Consorzio di Bonifica 5 Gela al fine di resistere all'atto di appello dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, notificato dalla Raffineria di Gela s.p.a. contro il citato Consorzio + altri, per l'udienza del 22/05/2019;
- II. Di conferire per quanto sopra mandato difensivo all'Avv. Caccamo Maurizio con studio legale in Palermo via Giotto n. 19, a costituirsi in giudizio ed esplicitare tutte le istanze, difese ed eccezioni più opportune mediante rilascio di apposita procura ad litem;

- III. Di stabilire per il suddetto Avvocato che il compenso professionale per quanto sopra come da preventivo trasmesso ammonta ad un importo complessivo lordo di € 12.652,03, di cui €
- IV. 8.671,00 per onorario distinto per fasi, € 1.300,65 per spese generali (15%), € 398,87 per cassa avvocati (4%), € 2.281,51 per IVA (22%), a dedurre ritenuta d'acconto di € 1.994,33, oltre eventuali spese per trasferte regolarmente documentate;
- V. Di disporre che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio, previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio;
- VI. Di impegnare la superiore somma sul cap. 150 del bilancio;
- VII. Di invitare il professionista incaricato a sottoscrivere il disciplinare di incarico allegato;
- VIII. Di trasmettere copia del presente atto al Settore Segreteria Affari Generali Legali e all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti successivi di competenza.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa CBSO
Avv. Lucilla Mazzarisi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su esposta proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente

DELIBERA

1. di approvare la superiore proposta, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata, ad oggetto: Appello sentenza TRAP Sicilia n. 2523/2018 promosso da Raffineria di Gela s.p.a. avanti TSAP Roma c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela e c/ Buccheri + altri – Costituzione in giudizio e conferimento incarico legale ad Avv. Caccamo Maurizio;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Carlo Domenico Turriciano)